



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Prot.

Li,

Al Sindaco
Al Segretario Generale
Ai Consiglieri comunali
Loro sede

Oggetto: **Convocazione Consiglio Comunale**

Per determinazione del Presidente è convocata la seduta del giorno **mercoledì 31 gennaio 2007 ore 21,00** presso la **Sala Consiliare** con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente.
2. Comunicazioni del Presidente.
3. Ordine del giorno sull' ICI presentato dal Capogruppo del Gruppo Consiliare Buongoverno & Sviluppo G. Sottani.
4. Ordine del giorno sulle Consulte di Frazione presentato dal Gruppo Consiliare di maggioranza Centro Sinistra Rifondazione per Greve in Chianti.
5. Mozione su Palaia presentata dal Capogruppo del Gruppo Consiliare Buongoverno & Sviluppo G. Sottani.
6. Interrogazione su telefonia mobile presentata dal Capogruppo del Gruppo Consiliare Buongoverno & Sviluppo G. Sottani.
7. Interrogazione su nuovo distributore di carburante SR 222 presentata dal Gruppo Consiliare www.robertomigno.it.
8. Interrogazione su realizzazione asilo nido nella frazione di Strada in Chianti presentata dai Gruppi Consiliari www.robertomigno.it e Bavecchi Chellini Laura.
9. Interrogazione su frana di Panzano in Chianti presentata dai Gruppi Consiliari www.robertomigno.it e Bavecchi Chellini Laura.
10. Interrogazione su documento Legambiente riguardante il polo Testi/Sibille presentata dai Gruppi Consiliari www.robertomigno.it e Bavecchi Chellini Laura.
11. Interrogazione su ristrutturazione ponte Borro del Cocollo loc. Molino Altare presentata dal Gruppo Consiliare www.robertomigno.it.
12. Interrogazione su Piano di Recupero presentata dal Gruppo Consiliare www.robertomigno.it
13. Interrogazione su Consorzio di Bonifica presentata dal Consigliere Taddei.
14. Piano di Recupero di edificio denominato "Rimorello", posto in località San Polo, con le procedure di approvazione previste dall'art. 69 della L.R. 1/05. Approvazione definitiva.
15. Piano di Recupero di iniziativa privata di terreni e fabbricati pertinenti al Castello di Uzzano ubicati in via di Uzzano n. 5 – Località Uzzano – Greve in Chianti, con le procedure di approvazione previste dall'art. 69 della L.R. 1/05. Approvazione definitiva.
16. Piano di Recupero relativo alle aree e fabbricati costituenti la vecchia fornace denominata "Emilio Ricceri" (TP.2 del R.U.), prospicienti via Mazzini, in località Strada in Chianti, con le procedure di approvazione previste dall'art. 69 della L.R. 1/05. Approvazione definitiva.
17. Oneri di urbanizzazione. Aggiornamento.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Salvatore Gangemi

Laura Bavecchi Chellini – consigliere comunale a Greve in Chianti
www.robortomigno.it – consigliere comunale a Greve in Chianti

Al Presidente del Consiglio Comunale
al Sindaco
al Comandante la Polizia Municipale

INTERROGAZIONE

Secondo vox populi, nell'area del Piano di recupero esisterebbe almeno un altro abuso edilizio interrato, di volumetria ragguardevole, inizialmente destinato ad altro scopo.

Poiché l'informazione proviene da più persone, tutte di provata affidabilità, i sottoscritti consiglieri comunali,

INTERROGANO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

perché assuma tutte le informazioni in merito, di concerto con il Comando la Polizia Municipale e ne riferisca al prossimo Consiglio Comunale.

Distinti saluti

Roberto Migno

Laura Bavecchi Chellini



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Prot. 1693

Greve in Chianti, 23 gennaio 2007

Al Consigliere Migno Roberto

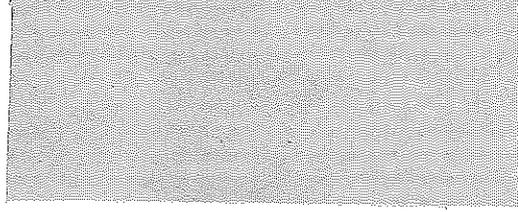
OGGETTO: Interrogazione Consiliare prot. 5 del 2/1/07

In merito all' Interrogazione in oggetto, la forma dell'Interrogazione medesima non è ritenuta idonea per essere presentata e discussa in Consiglio Comunale, si ritiene infatti che la "vox populi" su un fatto di tale importanza, sia una notizia che vada suffragata da elementi certi, sui quali comunque quest'Amministrazione si impegna a verificare.

Cordiali saluti.



Il Presidente del Consiglio
Dott. Salvatore Gangemi



Al Presidente del Consiglio Comunale
al Sindaco
al Comandante la Polizia Municipale

interposizione alle

INTERROGAZIONE

prot. 5 del 2.1.04.

~~Secondo quanto~~ Nell'area del Piano di recupero esisterebbe almeno un altro abuso edilizio interrato, di volumetria ragguardevole, inizialmente destinato ad altro scopo.
~~Dagli~~ informazioni pervenute in merito alle cartelle di pianificazione, il sottoscritto consigliere comunale,

INTERROGA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

perché assuma tutte le informazioni in merito, di concerto con il Comando la Polizia Municipale e ne riferisca al prossimo Consiglio Comunale.

Distinti saluti

Roberto Migno

Roberto Migno

Recavo la lettera prot. 1693 del 23.1.2004
e subito concesso quanto contestato

Roberto Migno

24.1.04.

Consiglio Comunale del 31/01/2007
Dichiarazione a verbale

Prendo atto con soddisfazione che l'interrogazione, avente per oggetto "nuovo presunto abuso in area del "Piano di Recupero", sia stata riammessa all'ordine del giorno di questo Consiglio. Tale interrogazione era stata inviata per fax il giorno 31/12/2006 e non c'era bisogno di aspettare il 23/01/2007, per certificare con la lettera prot. 1693, che questa conteneva frasi non idonee, tentando in questo modo di mettermi fuori dai termini per ripresentarla.

Bene ha fatto il Dott. Salvatore Gangemi, che è un galantuomo, appoggiato anche dagli altri Capigruppo presenti alla riunione del 24 u.s., a riammetterla all'ordine del giorno di questo Consiglio, dopo che io avevo cancellato le frasi incriminate, che ovviamente considero comunque del tutto innocue.

Ringrazio quindi il Dott. Salvatore Gangemi, la capogruppo di maggioranza Signora Rosalba Lo Paro e il Consigliere Giuliano Sottani, capogruppo di Buongoverno e Sviluppo, per aver fatto propri i miei intendimenti.

Resta il rimpianto per la mia collega Laura che non essendo presente alla riunione non ha potuto firmare la copia corretta ed è al momento fuori gioco.

Poiché, a questo punto, l'interrogazione è stata relegata per ultima, forse sperando in una minore presenza di pubblico, prego la gentile Signora Sieni di distribuire le foto che ho preparato, che descrivono lo stato dei luoghi, prima e dopo la presentazione della nostra interrogazione. Queste foto, dimostrano come si sia tentato di coprire il presunto abuso, mettendoci sopra un container, poco giustificabile, quando i lavori sono ormai in fase conclusiva. Il resto a dopo, sperando nella maggior presenza possibile di persone fra il pubblico.

*P.S. La Signora Sieni non fu autorizzata
dalla Segretaria Generale a distribuire le
foto al pubblico ed io lo feci di persona.*

COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
PROVINCIA DI FIRENZE

SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

Al Sig. Sindaco

Oggetto: Relazione tecnica in merito alla interrogazioni del consigliere Roberto Migno del 2.01.07 prot. n. 5, riguardante un presunto abuso edilizio nel Piano di Recupero nel Capoluogo.

Al fine di esplicitare al meglio lo stato dei luoghi allego alla presente la relazione dell'ufficio in merito al sopralluogo del 25.01.07, svolto congiuntamente con il Comando di Polizia Municipale, e l'estratto della planimetria degli impianti di smaltimento dell'intero complesso edilizio.

Il vano individuato ed oggetto di misurazione costituisce un vuoto tecnico necessario per collocare l'impianto fognario costituito da varie fosse biologiche e pozzetti, ed in futuro eseguirne la manutenzione. Detti impianti fognari sono stati collocati a livello del piano interrato per ottenere le necessarie pendenze per un corretto funzionamento delle tubazioni. Allo stesso tempo sulla superficie delle pavimentazioni delle aree scoperte del piano terra - privata di uso pubblico - , non risulterà visibile una fila di antiestetiche lapidi.

Lo stato dei luoghi riscontrato corrisponde a quanto previsto nel titolo abilitativi edilizio (B.746/2004).

Greve in Chianti, 26.01.2007

Il Responsabile del Servizio
(Arch. Andrea Cappelli)



Consiglio Comunale del 31/01/2007

Replica a risposta dell'Ente su nuovo abuso edilizio nel Piano di Recupero di Greve in Chianti

Non mi è piaciuto affatto il tentativo dell'Amministrazione di mettere il bavaglio all'opposizione, tentando di posticipare la nostra interrogazione al prossimo Consiglio Comunale, per tentare di limitare i danni sicuramente provocati dalla nostra pubblica denuncia, messa in rete subito dopo la sua protocollazione.

Sia chiaro a tutti che, qualsiasi cosa sia stato detto in questo Consiglio, qualsiasi cosa sia stata verbalizzata dalla Polizia Municipale, l'abuso è qualcosa di vergognosamente reale, perché è il secondo che viene scoperto e questa volta sulla proprietà pubblica.

Mi domando che cosa ci stia a fare un direttore delle opere di urbanizzazione, se non si è nemmeno accorto di quello che veniva fatto all'esterno di uno dei fabbricati.

Se la volta scorsa il Consiglio mi avesse dato retta, a quest'ora sarebbe qui a raccontarci come questo è potuto accadere, magari insieme a tutti gli altri.

Rinnovo quindi l'invito, questa volta in presenza del Sindaco, affinché questo Consiglio abbia il coraggio di invitare qui in quest'aula tutti gli aventi causa, in modo che ciascuno di noi possa rivolgere loro pubblicamente tutte le domande che ritiene giusto fare.

Intanto, mi dichiaro del tutto insoddisfatto della risposta fornita dall'Ente e mi domando come mai tocchi sempre a noi scoprire questi segreti.

Che cosa sta a fare chi è istituzionalmente preposto a questi controlli, se anche su cose così visibili, si fa finta di niente o di non vedere, come accaduto recentemente in Piazza Trento, dove ho fatto scavalcare chi era preposto, dal personale dell'Ufficio prevenzione infortuni della ASL.

Per fortuna, pur abitando lontano dal Capoluogo, ho i miei informatori, che sono persone oneste, che hanno pure votato per voi, ma non se la sentano di nascondere quello che hanno visto e forse fotografato in corso d'opera.

Questo segreto provoca loro una sofferenza incredibile, soprattutto perché ormai si sono resi conto che possono fidarsi solo del sottoscritto consigliere comunale e della collega Laura Bavecchi Chellini, che non hanno paura a raccontare la verità anche se raccontata da altri, ovviamente dopo aver attentamente controllato e fotografato.

